

Gestione e bioetica della nutrizione artificiale

» Il recente convegno: "La nutrizione artificiale tra aspetti gestionali e problemi bioetici", promosso dalla Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia, è stato l'occasione per ribadire l'importanza della nutrizione artificiale (NA) per via parenterale o enterale come risorsa fondamentale della medicina. Nel corso dell'incontro è stato presentato il documento della Società Italiana di Nutrizione Parenterale ed Enterale, in cui vengono ribaditi alcuni concetti fondamentali sulla NA, volti a offrire un supporto per una corretta soluzione alle attuali controversie in ambito bioetico. In particolare viene ribadito che la NA si configura come un trattamento sostitutivo, che sostituisce a tutti gli effetti l'alimentazione naturale e che la procedura costituisce un trattamento medico, spesso salvavita: solo il medico può stabilirne in modo corretto le indicazioni e le controindicazioni, la continuazione o la sospensione.

Un sito di aggiornamento sull'epidemia influenzale

» Per i medici che necessitano di informazioni aggiornate sull'epidemia influenzale e sulle infezioni respiratorie acute, il sito www.acti-info.it può risultare un utile supporto. Il sito offre un'informazione commentata e aggiornata dei dati raccolti dalla rete Influnet. Sul servizio si può consultare sia il grafico nazionale settimanale dell'andamento dell'influenza e delle infezioni respiratorie acute, con la possibilità di confrontare i dati con quelli della stagione precedente, sia quelli delle Regioni che hanno reso disponibili le informazioni. I dati sono commentati dal Prof. Fabrizio Pregliasco, del Dipartimento Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Milano, che è disponibile anche alle domande degli utenti, direttamente all'indirizzo di posta desiderato.

La variabile "tempo" per i pazienti oncologici

» La ricerca "Vivere con il cancro", realizzata da Gfk Eurisko per la Federazione Italiana Associazioni di Volontariato, con il supporto di Roche, ha evidenziato tutto il significato del fattore tempo per i pazienti oncologici. L'indagine è stata condotta con una metodologia innovativa: è stato chiesto a 40 tra pazienti con carcinoma della mammella e del colon-retto in fase di recidiva metastatica in trattamento e ai loro familiari di raccontarsi in due focus group on-line, uno spazio libero in cui condividere esperienze sulla qualità della vita e la dimensione del tempo.

Ne è nato un diario a più voci, in cui è emersa una diversa percezione del tempo. I familiari oscillano tra passato e futuro, con i rimpianti appartenenti alla sfera dei ricordi e il terrore di porsi domande sul futuro, mentre nei malati è emersa un'accettazione silenziosa della malattia e si è riscontrata forte attenzione sul presente, con le battaglie e le soddisfazioni quotidiane, per andare avanti con determinazione e godersi il tempo a disposizione.

Questa indagine ha portato anche una luce concreta sugli importanti progressi terapeutici. Una ricerca del genere, solo pochi anni fa, non avrebbe infatti avuto senso e il tempo a disposizione dei malati di cancro recidivanti non lasciava spazio a tali riflessioni. Non sono stati scoperti farmaci che consentono la guarigione in condizione di malattia avanzata, tuttavia solo 10 anni fa il carcinoma del colon-retto era inguaribile, con un'aspettativa di vita di 10 mesi circa. Oggi, anche in condizioni di malattia avanzata, la guarigione è ancora possibile, anche se rara, e l'attesa media di vita è più che raddoppiata. Questi risultati sono resi possibili dalle nuove terapie, tra cui quelle anti-angiogenetiche, che hanno permesso piccoli ma importanti passi per chi ha una malattia così grave.

Philips: soluzioni innovative per la salute

» Agevolare il lavoro dei professionisti della sanità per migliorare la vita di chi si sottopone alle cure. È questo l'obiettivo del settore Healthcare della Philips, che prevede innovazioni per produrre miglioramenti continui nel settore sanitario. Nell'ambito del 94° incontro della Radiological Society of North American Philips, l'azienda ha presentato soluzioni innovative finalizzate al miglioramento delle capacità diagnostiche. Tra queste un nuovo sistema di risonanza magnetica con tecnologia multitrasmisione, che si adatta autonomamente dell'anatomia del paziente, oltre a fornire immagini di eccellente qualità, anche per applicazioni più impegnative (imaging di mammella e fegato).

Costi sociali allarmanti per le malattie reumatiche

» Le malattie reumatiche rappresentano una minaccia per l'economia, con una spesa per le forme croniche che in Italia supera i 4 miliardi di euro/anno, di cui quasi la metà sono rappresentati dalla perdita di produttività per circa 287mila lavoratori malati. Gli allarmanti dati emergono da una ricerca dell'Osservatorio Sanità e Salute, che ha esplorato diversi database istituzionali. Oltre 5 milioni di persone sono affette da malattie reumatiche; di queste, le 734.000 colpite da forme croniche (artrite reumatoide e spondiloartropatie) sono spesso costrette ad abbandonare il lavoro. Secondo Cesare Corsi, presidente dell'Osservatorio, il problema centrale è che l'accertamento di tali patologie avviene con ritardo rispetto alla loro insorgenza. Con una rapida impostazione terapeutica, ottenuta attraverso una diagnosi precoce e con una rigorosa valutazione della risposta alle terapie, più del 50% dei malati potrebbero raggiungere una remissione stabile.